

RITORNO IN TANZANIA di Marisa Fossa (Parte terza)

Io non posso fermarmi ma propongo a Camilla che rimane di completare l'attività di cucina che già svolgono scrivendo le ricette con l'utilizzo di simboli pittografici o foto.



Il giorno precedente l'attività di cucina i ragazzi e le ragazze potranno scegliere la ricetta da preparare, vedere insieme gli ingredienti presenti o mancanti, fare la lista della spesa con simboli pittografici plastificati e perché no?... magari un giorno uscire per fare la spesa, per prendere gli ingredienti! .. un altro giorno ancora per prendere la stoffa per i lavoretti e così via.

Il centro per gli adulti non si aprirà nell'immediato ma questo non impedisce che il nostro karakana diventi sempre più rispettoso del bisogno di socialità dei ragazzi grandi e offra loro la possibilità di sentirsi utili per i più piccoli.

Ora rimangono proprio i più piccoli. Con loro un'attività era stata abbozzata nell'auletta vicino al karakana. Le dade mi dicono di averla portata avanti anche con nuovi bambini, ma la presenza di Lucrezia consentirà di strutturare meglio e in modo più duraturo anche questo intervento. Ecco la prospettiva di una scuola



materna per sviluppare fin da subito le potenzialità dei piccoli. Non ci sarà più bisogno di inserire bambini di 4 anni nella scuoletta: avranno spazi e proposte su misura, più gioco, più esperienze percettive e corporee, amplieranno gradualmente le loro capacità comunicative ed espressive.

Infine le nostre palestre, che sono state l'inizio, la pietra fondante la realtà della Nyumba ali. Non c'è tempo per tutto ma la palestra non può essere trascurata. Qui avviene la prima accoglienza dei bambini, qui vengono soddisfatti i bisogni primari, qui i bambini devono vivere innanzitutto una



situazione di benessere corporeo e relazionale. Qui spesso rimangono i bambini più gravi, per i quali è più difficile notare cambiamenti esaltanti.

Non è meno importante il valore di questi bambini, non è meno importante il valore del lavoro che le dade

svolgono per e con questi bambini. Per loro serve anzi un'attenzione e una sensibilità particolari e il mio prossimo impegno, la mia speranza, sarà di supportare l'attività delle dade con una formazione specifica, globale condotta da un educatore e formatore di stimolazioni basali. E' una scommessa, non ho la certezza che i tempi siano maturi ma credo che dopo un cammino così grande compiuto dalla Nyumba ali sia arrivato il tempo di osare.

Grazie della vostra attenzione. Grazie a tutti i bimbi e al personale della Nyumba ali.





Grazie a Bruna, a Lucio e alle ragazze che domenica ci hanno raggiunto a Iringa! Per una sera sono stata con la grande famiglia riunita!
Marisa Fossa



Fine del racconto di questa esperienza d'inizio 2022.

Un ringraziamento alla socia Marisa Fossa che ha autorizzato la pubblicazione di questa sua esperienza.